

Ampia partecipazione al presidio indetto dai sindacati a Bosisio

Oltre 200 lavoratori de La Nostra Famiglia hanno chiesto il rinnovo del contratto della Sanità Privata

BOSISIO - Oltre duecento lavoratori de La Nostra Famiglia hanno partecipato oggi, giovedì, all'assemblea in cui si è parlato del rinnovo del contratto della Sanità privata. L'iniziativa, messa in atto dalle OO.SS. di UIL FPL del Lario, CGIL FP Lecco e CISL FP Monza Brianza, ha visto prima l'incontro con i dipendenti, poi un gruppo di lavoratori ha presidiato i cancelli principali di Bosisio Parini per manifestare il disagio derivante dall'accordo che ancora non arriva.



Ampia partecipazione

“Durante l’assemblea abbiamo illustrato qual è lo stato del rinnovo contrattuale – afferma Flavio Conci, segretario di Fp Cgil Lecco e rsu dell’azienda –. I responsabili nazionali sindacali sono venuti per parlare con il personale e per spiegare la situazione. Probabilmente questo è il contratto collettivo nazionale più vicino d’Italia. Per questo ci è sembrato giusto rinnovare il sistema a diriva al tavolo nazionale, chiedendo di rimanere informati su tutto quello che succede”. Sono circa 500 i dipendenti della struttura di Bosisio Parini, oltre mille in tutta la Lombardia e 2.300 sul territorio nazionale. “Riteniamo che sia un risultato eccezionale aver portato così tante persone in assemblea, visto che molti lavoratori sono stati precettati per poter garantire i vari servizi e la salute dei bambini che purtroppo sono ricoverati qui. Consideriamo che il personale in turno è di circa trecento persone”.

14 mesi di trattative

“Il contratto della Sanità privata può vantare la trattativa più lunga in assoluto - afferma **Antonio Marchini della Fp Cgil nazionale** -. Stiamo andando avanti da 14 mesi con faticose trattative, sulla parte normativa alcune cose sono definite, ma ora si sta parlando soprattutto della parte economica, ovvero l’aumento contrattuale. I dipendenti della sanità pubblica hanno avuti il rinnovo, ora è giusto che si parli anche di questi lavoratori, che aspettano miglioramenti da troppi anni. E manca ancora il biennio economico 2008-2009”. Proprio in queste ore è in corso l’incontro tra i segretari generali e i presidenti delle associazioni datoriali per cercare di sbloccare la situazione. I prossimi appuntamenti a livello nazionale sono fissati il 26 febbraio e il primo marzo.



La mobilitazione continua

“Il presidio di oggi è molto importante e vuole dare un messaggio importante, ovvero che il contratto deve essere rinnovato subito e dignitosamente - **sottolinea Catello Tramparulo, segretario generale Fp Cgil** -. I lavoratori attendono un rinnovo economico e normativo e in questo momento viene impedita una crescita professionale a professionisti che garantiscono un servizio di eccellenza. L'assemblea è stata strepitosa, la sala stracolma con lavoratori anche seduti per terra pur di ascoltare”. La mobilitazione continuerà fino a quando non sarà firmato il nuovo contratto.

Casateonline > Economia > Sindacati

Scritto Giovedì 14 febbraio 2019 alle 16:57

La Nostra Famiglia: contratti bloccati da anni. Un centinaio i lavoratori in presidio

Bosisio Parini

Stampa PDF CONDIVIDI

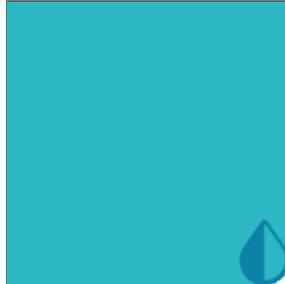
Un centinaio i dipendenti che hanno preso parte al presidio svoltosi all'ora di pranzo davanti alla sede dell'istituto "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini. Al centro della manifestazione di protesta il mancato rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori della sanità privata, scaduto da dodici anni.



Le immagini del presidio fuori da "La Nostra Famiglia"

«Questo presidio - ha dichiarato Franca Bodega, segretaria Cisl Funzione Pubblica delle province di Lecco e Monza - si inserisce in un percorso di mobilitazione. Il 21 gennaio abbiamo manifestato davanti alla clinica Mangioni di Lecco, mentre il 30 abbiamo manifestato a Milano. I lavoratori sono esausti. Credo che in Italia sia l'unico comparto dove ci sia un mancato rinnovo contrattuale da così lungo tempo».

Le trattative per il rinnovo del contratto appaiono ancora in una situazione incerta. «C'è un tavolo di confronto - ha dichiarato Catello Tamparulo, segretario generale Cgil Pubblico Impiego - aperto a Roma da mesi. Siamo ancora distanti dalla chiusura».





Catello Tramparulo (FP Cgil Lecco)



Lecco: V.Sora: 87 µg/mc
Merate: 23 µg/mc
Valmadrera: 87 µg/mc
Colico: 75 µg/mc
Moggio: 85 µg/mc



Franca Bodega CISL FP Monza e Brianza-Lecco

Le difficoltà nel raggiungere un accordo sono state confermate anche dalla segretaria provinciale Bodega. «**I datori di lavoro pretenderebbero che gli aumenti contrattuali vengano inglobati nelle rette che le regioni riconoscono loro per le attività che svolgono**». Questo sarebbe uno degli aspetti principali e ancora irrisolti della vertenza. I rappresentanti sindacali hanno anche posto l'accento sul trattamento economico, ritenuto inconciliabile con le professionalità offerte dai dipendenti. «**Non è possibile** - ha dichiarato la stessa Bodega - **che mediamente un infermiere percepisca 1200 euro al mese**».

Alle problematiche retributive si sono aggiunte, nel corso degli anni, le criticità legate alle professionalità non riconosciute ai lavoratori. «**Non solo** - ha dichiarato Tamparulo - **le retribuzioni sono bloccate da dodici anni ma, con il mancato rinnovo del contratto nazionale, si sono bloccate le contrattazioni di secondo livello. Questo ha comportato un danno per la crescita professionale dei lavoratori**».





Nei prossimi giorni si svolgeranno nuovi incontri a livello nazionale. Il tentativo sarà quello di giungere alla soluzione di una vertenza che sembra ormai aperta da troppi anni. In caso di mancato accordo l'intenzione dei rappresentanti sindacali sarebbe quella di procedere ad uno sciopero nazionale del settore.

Prima del presidio esterno davanti ai cancelli si è svolta un'assemblea sindacale interna all'azienda. La partecipazione è stata decisamente elevata. Nella sala gremita erano presenti oltre 250 lavoratori, nonostante molti dipendenti siano dovuti restare sul proprio posto di lavoro per assicurare l'assistenza agli utenti.





«La mobilitazione di oggi è importante perché dimostra una bella arrabbiatura da parte delle persone che, con sacrificio e impegno, dedicano la propria professionalità alla cura. Non ci si ferma qui, proseguiremo fino alla stipula del contratto nazionale di lavoro» le parole di Marina Crippa, rappresentate della Rsu dell'istituto bosisiese.



Dello stesso avviso Flavio Concil. «Riteniamo - ha detto il rappresentate della Rsu aziendale e segretario Cgil Pubblico Impiego di Lecco - che Regione Lombardia, Aris - l'Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari - e Aiop - Associazione Italiana Ospedalità Privata - debbano farsi un esame di coscienza. Devono dire se è giusto che 50mila lavoratori del comparto, in tutta Italia, abbiano da 12 anni il loro stipendio bloccato».

L.A.

[Cronaca](#) | [Dossier](#) | [Economia](#) | [Editoriale](#) | [Intervento](#) | [Politica](#) | [Sanità](#) | [Scuola](#) | [Sport](#) | [Voce ai partiti](#) | [Appuntamenti](#) | [Associazioni](#) | [Ci hanno scritto](#) | [Meteo](#)

La redazione - **Contatti** - **Via Carlo Baslini 5, Merate (LC)** - **Tel: 039 9902881** - **Fax: 039 9902883** - **P.IVA 02533410136** | [Cookie Policy](#) | [Informativa sulla privacy](#)





PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
ALPI MEDIA GROUP
Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com



Bosisio Parini, 14 febbraio 2019 | [ECONOMIA](#)

Sindacati in presidio per il contratto della Sanità privata

La mobilitazione continuerà fino a quando non sarà firmato il nuovo contratto.



14 febbraio 2019

[santi Cirillo e Metodio](#)

[CERCA](#)



Oltre duecento lavoratori de La Nostra Famiglia hanno partecipato all'assemblea in cui si è parlato del rinnovo del contratto della Sanità privata. Prima è andato in scena l'incontro con i dipendenti, poi un gruppo di lavoratori ha presidiato i cancelli principali di Bosisio Parini per manifestare il disagio derivante dall'accordo che ancora non arriva.

“Durante l'assemblea abbiamo illustrato qual è lo stato del rinnovo contrattuale – afferma Flavio Conci, segretario di Fp Cgil Lecco e rsu dell'azienda -. I responsabili nazionali sindacali sono venuti per parlare con il personale e per spiegare la situazione. Probabilmente questo è il contratto collettivo nazionale più vecchio d'Italia. Per questo ci è sembrato giusto rinnovare il sostegno a chi va al tavolo nazionale, chiedendo di rimanere informati su tutto quello che succede”. Sono circa 500 i dipendenti della struttura di Bosisio Parini, oltre mille in tutta la Lombardia e 2.300 sul territorio nazionale. “Riteniamo che sia un risultato eccezionale aver portato così tante persone in assemblea, visto che molti lavoratori sono stati precettati per poter garantire i vari servizi e la salute dei bambini che purtroppo sono ricoverati qui. Consideriamo che il personale in turno è di circa trecento persone”.

“Il contratto della Sanità privata può vantare la trattativa più lunga in assoluto – afferma Antonio Marchini della Fp Cgil nazionale -. Stiamo andando avanti da 14 mesi con faticose trattative, sulla parte normativa alcune cose sono definite, ma ora si sta parlando soprattutto della parte economica, ovvero l'aumento contrattuale. I dipendenti della sanità pubblica hanno avuto il rinnovo, ora è giusto che si parli anche di questi lavoratori, che aspettano miglioramenti da troppi anni. E manca ancora il biennio economico 2008-2009”. Proprio in queste ore è in corso l'incontro tra i segretari generali e i presidenti delle associazioni datoriali per cercare di sbloccare la situazione. I prossimi appuntamenti a livello nazionale sono fissati il 26 febbraio e il primo marzo.

“Il presidio di oggi è molto importante e vuole dare un messaggio importante, ovvero che il contratto deve essere rinnovato subito e dignitosamente – sottolinea Catello Tramparulo, segretario generale Fp Cgil -. I lavoratori attendono un rinnovo economico e normativo e in questo momento viene impedita una crescita professionale a professionisti che garantiscono un servizio di eccellenza. L'assemblea è stata strepitosa, la sala stracolma con lavoratori anche seduti per terra pur di ascoltare”.

La mobilitazione continuerà fino a quando non sarà firmato il nuovo contratto.

■



ULTIMI ARTICOLI ►





I nostri video



Si è spento il ragnò Romano Perego, scalò Mc Kinley ed Eiger

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



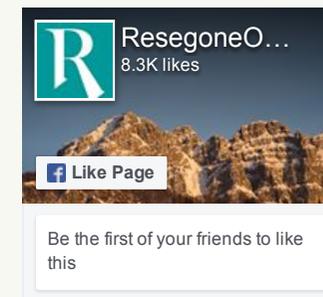
Alla scoperta della Val Vicima e del Rifugio Bernasca

TURISMO



In cammino con Leonardo nei luoghi lecchesi (e non solo)

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)

- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

14 Febbraio 1945, nella notte, due ondate di aerei britannici colpiscono Dresda (Germania) con 1478 t. di bombe esplosive e 1182 t. di bombe incendiarie. Poche ore più tardi la città è attaccata dai B-17 americani e colpita, in 4 raid, da altre 1250 t. di bombe. I civili uccisi saranno oltre 25.000.

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)



Lecco, 14 febbraio 2019 | [ECONOMIA](#)

Reddito di Cittadinanza, Cisl: previste 7 mila domande a Lecco e 20 mila in Brianza

Appuntamento informativo quest'oggi anche su Quota 100.

15 febbraio 2019

Beato Angelo (Scarpetti) da Sansepolcro



Questo pomeriggio, presso la Sala Incontri "Franco Giorgi" nella sede della Cisl di Lecco, si è svolto un incontro di approfondimento sul Reddito di cittadinanza e la Quota 100. I lavori sono stati introdotti da Rita Pavan, segretaria generale della Cisl Monza Brianza Lecco, che ha ricordato, tra l'altro, come le prime stime sul Reddito di cittadinanza, prevedano

Ha poi preso la parola Anna Fumagalli, responsabile degli sportelli sociali della Fnp (i pensionati della Cisl). Dopo aver ricordato che in Italia 5 milioni di persone vivono sotto la soglia della povertà, la Fumagalli ha ricordato i caratteri distintivi del Reddito di cittadinanza: il contrasto alla povertà e la politica attiva del lavoro. Successivamente è entrata nel merito dei requisiti necessari per ottenerlo evidenziandone anche le non poche criticità.

Cristina Pagano del Centro per l'impiego di Lecco, ha illustrato la situazione in merito ai nuovi compiti che spetteranno ai Centri per l'impiego. Al di là delle indicazioni contenute nella legge, la sua raccomandazione, per coloro che otterranno il Reddito di cittadinanza, è stata quella di recarsi personalmente ai Centri per iniziare l'iter di ricerca di un posto di lavoro.

La gestione di questo nuovo provvedimento richiederà un potenziamento del personale dei Centri per l'Impiego al netto dei 6/7 navigatori che dovrebbero essere assegnati a Lecco. Vanessa Gaddi, anche lei del Centro per l'Impiego di Lecco, ha poi fornito i numeri e le casistiche di coloro (165) che lo scorso anno sono stati presi in carico per il reinserimento lavorativo a fronte del Reddito di Inclusione.

Infine, Norberto Pandolfi, responsabile Inas di Lecco, ha affrontato le questioni tecniche relative a Quota 100. A questo proposito va rilevato che in questi giorni gli sportelli dell'Inas di Lecco sono stati frequentati per questa problematica da un numero notevole di utenti.

■



ULTIMI ARTICOLI ►



IdeaTech



I nostri video



Si è spento il ragnò Romano Perego, scalò Mc Kinley ed Eiger

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



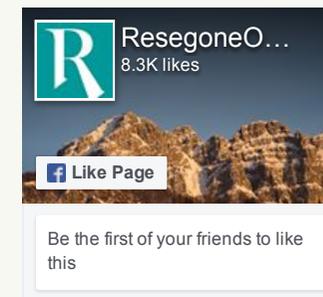
Alla scoperta della Val Vicima e del Rifugio Bernasca

TURISMO



In cammino con Leonardo nei luoghi lecchesi (e non solo)

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)

- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

15 Febbraio 1936 durante la guerra d'Etiopia le truppe del maresciallo Pietro Badoglio occupano l'Amba Aradam e si aprono la via verso l'Amba Alagi.

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)